

INFRASTRUTTURE IN LOMELLINA

IL PARCO INTERMODALE AVANZA A GRANDI PASSI

A Mortara presto saranno completate le opere di urbanizzazione. Per il prossimo inverno è atteso il primo treno e presto dovrebbe partire la logistica. L'interporto prevede accanto al terminal intermodale aree preposte ad insediamenti per la gestione dei flussi di merci, un centro, parcheggi, aree di servizio ai mezzi e servizi alle persone oltre a vasti spazi verdi. Ovviamente non mancheranno spazi per i magazzini realizzati a seconda delle richieste

Procedono a grandi passi i lavori per la realizzazione del Parco Logistico Intermodale di Mortara partiti nel 2005. Il centro direzionale è già in funzione. A breve saranno completate le opere di urbanizzazione civili e idrauliche dell'area ferroviaria ed entro il prossimo autunno è prevista la conclusione dei lavori inerenti le strutture a servizio dell'intermodalità, l'officina di servizio ai mezzi e le opere di armamento ferroviario interne. Il prossimo inverno è atteso il primo treno e, a breve, l'avvio della logistica. L'interporto prevede, accanto al terminal intermodale, aree preposte ad insediamenti per la gestione dei flussi di merci, un centro, parcheggi, aree di servizio ai mezzi e servizi alle persone, oltre a vasti spazi "verdi".

Ad est e a sud-ovest dell'area intermodale saranno distribuiti i magazzini, rea-

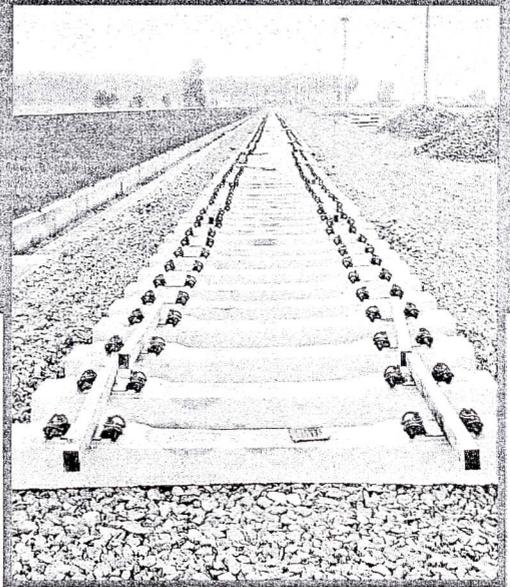
lizzati in funzione delle richieste degli utenti finali. Oltre alla localizzazione strategica ed ai servizi dell'interporto, un elemento di sicuro interesse per imprese, spedizionieri e vettori è rappresentato dalla possibilità di realizzare magazzini raccordati ma, soprattutto, personalizzati in relazione alle esigenze del proprio business. Una volta realizzati, verranno dati in affitto anche se non è esclusa la cessione ai soggetti interessati di terreni da destinare alla logistica. Una particolare attenzione sarà riservata alle richieste mirate alla creazione di una logistica di "trasformazione": l'obiettivo è concepire i capannoni non solamente come aree di stoccaggio ma anche come un'opportunità, da parte delle industrie, di trasferirvi parte della catena produttiva. La Polo Logistico Integrato di Mortara spa è disposizione

degli operatori, italiani ed esteri, interessati a realizzare il proprio magazzino nel contesto del Parco per individuare la migliore soluzione insediativa. Per informazioni: dott. Antonio Colnaghi (0382/305811) o visitare il sito web: www.poloimmortara.it.

Le infrastrutture presenti all'interno del Parco costituiscono un valore aggiunto per l'interporto che si colloca in un quadro particolarmente favorevole: accessibile sia d'Oltralpe, sia dal sistema portuale ligure, sarà facilmente raggiungibile grazie alla connessione diretta alla prevista autostrada Broni-Pavia-Mortara, al raccordo autostradale A26/A4 Santhià-Stroppiana, alla ex SS494 e alla ex SS596, della quale è in programma l'ampliamento e messa in sicurezza. Prossimo a Milano, il nodo di Mortara è destinato a rivestire un importante

ruolo strategico anche grazie al raddoppio della linea ferroviaria Milano (P. Genova)-Mortara. Il Parco potrà servire in modo adeguato una parte dell'area metropolitana, tanto che la stessa Provincia di Milano ha recentemente manifestato il proprio interesse ad acquisire una partecipazione nella Polo Logistico Integrato di Mortara spa. Forte del suo contesto strategico, Mortara è aperta a sinergie con altri interporti nel quadro del sistema dei trasporti del nord Italia e non soltanto.

"P.I.M.O. srl" ovvero "Parco Intermodale di Mortara srl" è la società di gestione del terminal intermodale di Mortara costituita lo scorso 6 giugno 2008. Socio di maggioranza, con una quota del 51%, è la Polo Logistico Integrato di Mortara spa. Accanto siedono: Cemac, società partecipata da FS Cargo e Hupac, che detiene una



quota del 25% e aporrà il proprio know how di soggetto organizzatore e gestore del trasporto combinato strada-rotaia; l'olandese Den Hartogh, operatore logistico specializzato nella filiera industriale chimica e Argo Finanziaria, appartenente al Gruppo Gavio, che possiedono, rispettivamente, il 14% e il 10% del capitale sociale. P.I.M.O. si propone di promuovere il trasporto ferroviario delle merci attraverso lo scambio gommaferro, nonché lo sviluppo

economico e la crescita occupazionale nell'area mortarese e Lomellina. Tutti i soci contribuiranno ad apportare le proprie esperienze e traffici al terminal che avrà il carattere di impianto aperto al pubblico. Nella fase di start up (2009-2013), è previsto un traffico giornaliero minimo di quattro coppie di treni a fronte di una potenzialità massima di nove coppie di treni/giorno. Con RFI verrà stipulata una convenzione per le modalità di allaccio alla stazione di Mortara.